All’attenzione dell’Amministratore Delegato di Trenord

Dott. Marco Giovanni Piuri

e p.c.

All’attenzione dell’Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile

Maria Claudia Terzi

Oggetto: Nuova Programmazione orari Trenord validi dal 14 settembre 2020

Gentilissimo,

con la presente desidero evidenziare alcune questioni in merito alla programmazione degli orari di Trenord validi dal 14 settembre 2020, recentemente pubblicati e consultabili sul sito dell’azienda.

I nuovi orari dovrebbero tenere in considerazione una nuova fase di mobilità che si presta ad affrontare la nostra Regione dopo i mesi colpiti dalla diffusione del virus Covid-19 che hanno fortemente diminuito la domanda di spostamento a causa della chiusura delle scuole e dello smart-working. A partire da oggi, 14 settembre 2020, con l’apertura delle scuole e in generale delle attività produttive sarebbe stato auspicabile che a fronte dell’aumento della richiesta di mobilità ci fosse una conseguente programmazione oraria efficiente, che permettesse agli utenti Trenord di viaggiare in sicurezza.

Contrariamente da quanto auspicato, sono state presentate diverse segnalazioni circa la cancellazione di numerose corse, specie negli orari di punta della mattina frequentati dagli studenti per raggiungere in tempo l’orario di ingresso a scuola o, addirittura, la mancata corrispondenza tra i quadri consultabili nelle stazioni o nel sito internet e la ricerca corsa per corsa nel portale Trenord.

In merito, è stato segnalato che per la linea Mantova-Cremona-Lodi-Milano la situazione è stata piuttosto confusionaria e ha portato a studenti e genitori evitabili problematiche. In particolare, i quadri orari evidenziano la cancellazione le treno regionale n.5174 con partenza da Piadena alle ore 06:52 e arrivo a Cremona alle 7:20 che effettua le fermate a Torre de’ Picenardi (06:59), Gazzo-Piave San Giacomo (07:05) e Villetta Malagnino (07:12), prevedendo la sostituzione con bus. Il 10 settembre 2020, Trenord comunica che il bus di sostituzione n.5174A non avrebbe svolto il servizio fino a nuova comunicazione, costringendo genitori e studenti ad organizzarsi diversamente per raggiungere gli istituti scolastici e i luoghi di lavoro. Infine, oggi è stato segnalato che il treno di cui si era prevista la cancellazione ha effettivamente svolto il servizio senza garantire però una efficace comunicazione agli utenti che si sono trovati costretti all’utilizzo dell’auto privata malgrado ci fosse l’alternativa del treno.

In conclusione, desidero domandare quale sia la ratio circa la programmazione della linea di cui sopra con la cancellazione del treno regionale frequentato per lo più da studenti e se si prevede di incrementare il servizio almeno a mezzo bus. In aggiunta, evidenzio che una confusionaria e tardiva comunicazione circa la effettività del servizio genera problemi a livello di organizzazione degli utenti e di credibilità dell’azienda circa la capacità di svolgere le prestazioni.

Certo di un suo gentile riscontro,

Matteo Piloni

Consigliere Regionale